

Sinadoc 24690/2022

**Al Ministero della Transizione Ecologica**

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo

Divisione - Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44 -00147 Roma

PEC [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

**Alla Regione Emilia-Romagna**

Valutazioni ambientali e promozione sviluppo sostenibile

Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna

PEC [yipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:yipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**e p.c. A Terna Rete Italia S.p.A.**

Viale Egidio Galbani n. 70 - 00156 Roma

PEC [dipartimento-centronord@pec.terna.it](mailto:dipartimento-centronord@pec.terna.it)

**OGGETTO:** [/ID\_8358] Riassetto Rete Elettrica Nazionale nell'area tra Colunga e Ferrara. Elettrodotti a 132 kV: Colunga - Altedo; Altedo-Ferrara Sud; Ferrara Sud-Centro Energia.

Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.

**VERIFICA DI OTTEMPERANZA ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in merito alle condizioni ambientali A.1, A.2 e A.3 a seguito del riscontro alla nota Arpae prot. Sinadoc 24690/2022**

---

**Premessa**

In relazione alla presentazione dell'istanza in oggetto da parte della Società Terna Rete Italia S.p.A. (ns. PG 2022/58645) relativa alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 222 del 28/07/2016 ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.152/2006, presa visione della documentazione redatta e trasmessa dal Gestore Terna Rete Italia con particolare riguardo all' ottemperanza alle condizioni ambientali A.1, A.2 e A.3, e al Riscontro nota Arpae - Protocollo RER 13/10/2022.1046098.E si trasmettono le valutazioni che seguono.

**Condizione ambientale A.1**

*"In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, prodotte dalla realizzazione dell'opera: il proponente dovrà sottoporre il piano di "utilizzo delle terre e rocce da scavo" nelle modalità previste dal DM 161/2012 ed in particolare il campionamento dei terreni dell'area interessata dai lavori per caratterizzazione chimico- fisica degli stessi per accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce da scavo rispetto al loro riutilizzo. Il piano di campionamento, che dovrà avere preventivamente il nulla-osta dall'ARPA Emilia Romagna, dovrà considerare la presenza potenziale di sostanze inquinanti connesse con le attività antropiche e con le*

fonti di pressione ambientale riscontrate nell'area interessata dai lavori. Il Proponente dovrà redigere il piano in conformità alla normativa vigente in materia ove vengano definiti: le aree di scavo, la quantità del materiale che sarà riutilizzato, la collocazione e la durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva, la quantità di materiale scavato eccedente e le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione secondo le disposizioni in materia di rifiuti”.

**La condizione ambientale A.1 risulta già ottemperata.**

### **Condizione ambientale A.2**

“Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) ante operam, in corso d'opera e post operam, redatto secondo le linee guida del MATTM e in accordo con l'ARPA Emilia Romagna.

Il PMA dovrà riguardare le seguenti componenti ambientali: Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, Rumore, Elettromagnetismo e Paesaggio. Nel PMA dovranno essere descritte anche le modalità di restituzione dei dati funzionali a documentare le modalità di attuazione e gli esiti del MA, anche ai fini dell'informazione al pubblico. Per la redazione del PMA dovranno essere considerate le valutazioni e prescrizioni del presente parere, nonché quelle impartite della Regione Emilia Romagna. In relazione agli esiti dei monitoraggi dovranno essere adottati i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare, con modalità concordate con l'ARPA Emilia Romagna, gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto”.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale proposto dal proponente è stato aggiornato recependo le indicazioni contenute nella nota ARPAE Sinadoc 24690/2022 “Contributo alla verifica di ottemperanza condizioni ambientali A.1, A.2 e A.3” che prevedeva le seguenti integrazioni:

*Atmosfera:* “Gli aspetti legati alla qualità dell'aria dovranno essere descritti e monitorati attraverso azioni di tipo gestionale che dovranno essere definite e trattate dall'impresa appaltatrice in uno specifico manuale di gestione ambientale per la fase di cantiere.”

*Acque superficiali e sotterranee:* “Il proponente elenca una serie di misure di mitigazione che saranno adottate durante la fase di cantiere e che si chiede di descrivere e gestire, da parte dell'impresa appaltatrice, all'interno di uno specifico manuale di gestione ambientale.”

*Campi elettromagnetici:* “Si richiede pertanto di integrare il monitoraggio prevedendo dei punti di misura in corrispondenza dei recettori 15 e 16 nella fase di Post Operam. Inoltre si chiede di valutare la possibilità di integrare anche per la fase di AO il monitoraggio dei recettori in corrispondenza dei punti CEM\_05, CEM\_06, CEM\_07 e dei recettori 15 e 16.”

*Rumore:* “Si richiede di integrare il PMA con le schede descrittive dei ricettori oggetto di monitoraggio.”

In particolare il PMA aggiornato ha previsto che:

- per la matrice Atmosfera gli aspetti legati alla qualità dell'aria verranno descritti e monitorati attraverso azioni di tipo gestionale definite e trattate dall'impresa appaltatrice in uno specifico manuale di gestione ambientale per la fase di cantiere;

- per le matrici Acque superficiali e sotterranee le di misure di mitigazione elencate e che saranno adottate durante la fase di cantiere verranno descritte e gestite, da parte dell'impresa appaltatrice, all'interno di uno specifico manuale di gestione ambientale;
- per i Campi Elettromagnetici in fase di Post Operam è stato integrato il monitoraggio inserendo i punti di misura in corrispondenza dei recettori 15 (CEM\_08) e 16 (CEM\_09). Si prende atto che, per quanto riguarda il monitoraggio in Ante Operam anche in corrispondenza dei punti CEM\_05, CEM\_06, CEM\_07, CEM\_08 e CEM\_09 Terna ha indicato che non verrà eseguito, mutuando le indicazioni emerse durante l'incontro congiunto tra Regione Emilia Romagna, Arpae e Terna del 08/01/2018 con oggetto la variante aerea "Colunga - palo 130" e su tale base ha aggiornato l'elaborato "VERIFICA CEM RECETTORI";
- per quanto riguarda il Rumore, il PMA aggiornato contiene le schede descrittive dei recettori oggetto di monitoraggio.

***Sulla base del recepimento di quanto sopra all'interno del PMA aggiornato, la condizione ambientale A.2 risulta ottemperata.***

### **Condizione ambientale A.3**

*"Realizzare e presentare, avendo acquisito il parere di ARPA regionale, un monitoraggio ante-operam lungo il tracciato degli elettrodotti esistenti, in prossimità di luoghi a permanenza di persone non inferiori alle 4 ore giornaliere potenzialmente interessati dai campi elettromagnetici a bassa frequenza, finalizzato alla raccolta dei dati di corrente effettivamente transitante, nell'arco degli ultimi 2 anni, negli elettrodotti esistenti con la restituzione, da parte del proponente su cartografia, delle conseguenti fasce di rispetto".*

La nota ARPA Sinadoc 24690/2022 "Contributo alla verifica di ottemperanza condizioni ambientali A.1, A.2 e A.3" prevedeva le seguenti integrazioni:

*"Pertanto nel progetto esecutivo dovranno essere effettuate analisi analoghe a quelle presentate per i 16 recettori, analizzati nel documento "VERIFICA CEM RECETTORI", anche per i siti definiti "con costruzioni generiche interne alla DPA" dell'elettrodotto in oggetto, al fine di escludere che tali costruzioni siano adibite a permanenza di persone per più di 4 ore giornaliere o siano attraversate dalle curve isocampo a 3  $\mu$ T ai sensi dell'art.4 "obiettivi di qualità" del DPCM 08/07/2003.*

*Inoltre dovrà essere aggiornato il documento "VERIFICA CEM RECETTORI" con le simulazioni su tutti i recettori considerati, riportate su cartografia georeferenziata che consenta di rilevare le quote altimetriche degli edifici e degli elettrodotti."*

Il proponente ha aggiornato la relazione "VERIFICA CEM RECETTORI", dichiarando che farà parte del progetto esecutivo, con l'integrazione delle analisi di tutte le costruzioni generiche interne alle DPA, con le simulazioni su tutti recettori considerati e i dati necessari a rilevare le quote altimetriche degli edifici e degli elettrodotti.

***Sulla base del recepimento di quanto sopra la condizione ambientale A.3 risulta ottemperata.***

Distinti saluti

La Responsabile del  
Servizio Sistemi Ambientali  
APA Centro  
Dr.ssa Enrica Canossa

La Responsabile del  
Servizio Sistemi Ambientali  
APA Metropolitana  
Dr.ssa Cristina Volta

*Documento firmato digitalmente*